

BUSSI: "DISCARICA DI VELENI", INTERROGAZIONE DI DEL IN PARLAMENTO

1 Aprile 2014

L'AQUILA - "Il sito industriale di Bussi (Pescara) attualmente di proprietà della Solvay, con tutta l'area circostante, è una discarica di veleni prodotti in oltre un secolo dalla storia industriale di questo polo chimico, nato agli inizi del novecento e che sino a pochi anni fa occupava oltre mille lavoratori".

Inizia così l'interrogazione parlamentare indirizzata al ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, presentata da Gianni Mellila e dal gruppo parlamentare di Sinistra ecologia e libertà, per portare all'attenzione nazionale "l'importanza della bonifica del sito di Bussi", che sarà discussa nell'ambito del question time con diretta Rai, mercoledì prossimo dalle ore 15.

"Per la bonifica di questo sito inquinato sinora sono stati stanziati solo 50 milioni di euro nel quadro di un processo contemporaneo di reindustrializzazione - si legge nell'interrogazione - Il commissario per la bonifica dell'asta fluviale Aterno Pescara, che attraversa questo sito inquinato, ha sinora prodotto alcunj interventi parziali, prima con il 'cupping' (il telo con il quale si è coperta l'area della discarica per impedire infiltrazioni delle acque meteoriche e il trascinamento di inquinanti negli strati sottostanti), poi coi diaframmi metallici lungo la sponda sinistra del fiume Pescara per cercare di isolarlo dal sito inquinato ed affrancarlo dai contatti superficiali con il terreno inquinato".

"Il decreto 225 del 2010 impone il risanamento ambientale del sito industriale e delle aree limitrofe al fine di garantire condizioni di sicurezza della salute dei cittadini che vivono nella Val Pescara, da Bussi a Pescara e Chieti - prosegue il gruppo Sel - Forte è l'allarme sociale nella popolazione della Val Pescara e di Pescara per l'inquinamento della stessa acqua potabile a seguito dei dati resi noti dall'Istituto Superiore della Sanità sino al 2007; quali iniziative intenda assumere per la bonifica del sito inquinato di Bussi stanziando fondi adeguati; qual è lo stato degli interventi sinora eseguiti dal commissario Goio; qual è lo stato dei progetti di reindustrializzazione del sito di Bussi".